



## Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO – DIVISIONE VII  
VIA FORNOVO, 8 – 00192 ROMA - FAX 06.46834023

### VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 1 dicembre 2010, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Piera Del Buono, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale della PANMEDIA SPA, per l'espletamento dell'esame congiunto necessario per la concessione del trattamento di CIG in deroga ex art. 2, co. 138, L. n.191/2009.

Sono presenti:

- Per PANMEDIA S.P.A., Giuseppe Gallo;
- per l'UNIONE INDUSTRIALE TORINO, Roberto De Luca;
- per la FILCAMS CGIL naz.le, Sabina Bigazzi;
- per la FISASCAT-CISL naz.le, Dario Campeotto;
- per la UILTUC UIL naz.le, Pietro Baio.
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

E' altresì presente rappresentanza delle RSA.

Per le Regioni Campania, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte e Toscana, benché formalmente convocate, nessun rappresentante.

### PREMESSO CHE

- PANMEDIA S.P.A., con sede legale in Torino, svolge attività di commercializzazione di arredi, occupa complessivamente alle proprie dipendenze 770 lavoratori, di cui 134 apprendisti, non tutelati dallo strumento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria;

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Multiple handwritten signatures at the bottom of the page*

- In data 1 agosto 2010, la società ha acquisito, mediante contratto di affitto, le strutture aziendali ed i dipendenti relativi alle attività dei marchi Aiazzone ed Emmelunga, operanti nel mercato dell'arredamento su tutto il territorio nazionale;

- La suddetta operazione – dettata da un importante nuovo progetto imprenditoriale della Società acquirente, che prevede come principali obiettivi il rilancio di due marchi che costituiscono un patrimonio storico dell'imprenditoria italiana e l'unificazione dell'intera rete sotto un'unica insegna – rende necessaria una profonda riorganizzazione aziendale, tesa ad evitare inutili sprechi e duplicazioni di attività, una razionalizzazione della struttura distributiva e lo sfruttamento delle economie di scala che un'organizzazione di queste dimensioni è in grado di generare;

- Con nota prot. n. 15/VII/23639/MA003.A001 del 17 novembre 2010, la PANMEDIA SPA ha presentato istanza di convocazione presso questo Ministero per l'espletamento dell'esame congiunto necessario per la concessione della Cassa Integrazione Guadagni in deroga a favore di 28 lavoratori assunti con contratto di apprendistato;

- Con successiva nota prot. n. 15/VII/24395/MA003.A001 del 25 novembre 2010, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha convocato le Parti Sociali interessate per la riunione odierna;

- Nel corso dell'incontro odierno la Società ha illustrato dettagliatamente gli interventi in cui si articola il piano di riorganizzazione, consistenti in:

1. immediata centralizzazione di tutte le attività aziendali cosiddette di staff (direzione generale, amministrazione, acquisti, servizi informatici, ecc.), con conseguente chiusura delle sedi amministrative di Barberino del Mugello (FI), Capena (RM) e Torino – Largo Giachino;
2. riorganizzazione dei servizi di logistica (in stretta connessione con la strategia di copertura territoriale delle unità commerciali);
3. razionalizzazione dei punti vendita mediante interventi che possono determinare anche la chiusura dei punti in cui non sussistano i presupposti per garantire le performance di redditività attese (o, più semplicemente, sia impossibile raggiungere fatturati che garantiscano la copertura dei costi e il raggiungimento del punto di pareggio) ovvero nel caso in cui esistano problematiche di carattere geografico (ad esempio negozi troppo vicini);
4. cospicui investimenti, di valore medio annuo non inferiore a quello del biennio precedente relativo alla PANMEDIA SPA, destinati alle infrastrutture aziendali (immobili, impianti ed

*ceb*  
*di colly*  
*Pian*

*th*

*CA*

*P*

*Paris*

*RA* *SP* *SZ* *rcr* *Solo* *leli* *F* *Q* *99*

attrezzature), all'adeguamento dei sistemi informativi (hardware e software), allo sviluppo di nuovi prodotti, alla ricerca di nuove categorie merceologiche da distribuire, alla riorganizzazione della rete commerciale, alla formazione e alla riqualificazione del personale, nonché al piano di comunicazione e marketing per il rilancio dei marchi aziendali.

- Le OO.SS. prendono atto del Piano di Riorganizzazione così come illustrato dalla Società.

### CONSIDERATA

la legge del 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010), che all'art. 2, co. 138 prevede la concessione, per periodi non superiori a 12 mesi, di ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente in materia, in caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi ed aree regionali;

### CONSIDERATO

l'accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009, con cui sono stati individuati il contributo nazionale e i contributi regionali per interventi di sostegno al reddito, combinati ad azioni di politica attiva;

### CONSIDERATO

*DAB*  
il D.L. 29 novembre 2008 n. 185, convertito in L. 28 gennaio 2009 n. 2, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale" e, in particolare, il co. 8, dell'art. 19, che prevede la possibilità di modulare e differenziare le misure di tutela del reddito in funzione della compartecipazione finanziaria a livello regionale o locale;

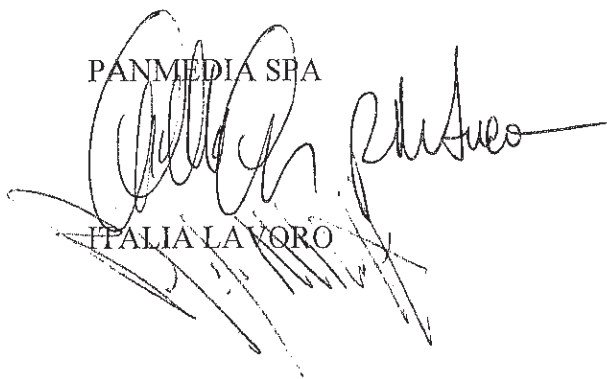

### CONSIDERATO

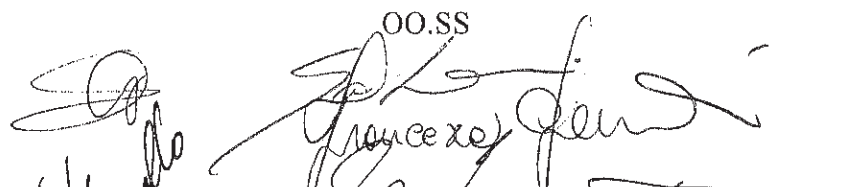
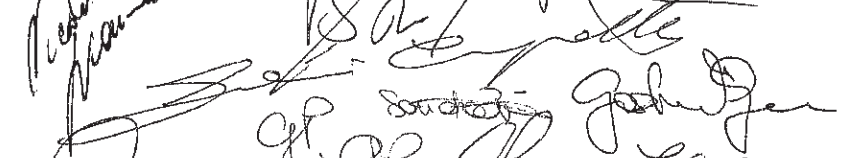


*Finizi*  
che il trattamento di sostegno al reddito spettante a ciascun lavoratore è integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro, di misura pari al 30 % del sostegno al reddito, ed è posto a carico del FSE - POR; che la percentuale medesima, fermo restando l'ammontare complessivo del FSE - POR, potrà essere calcolata mensilmente oppure sull'ammontare complessivo del sostegno al reddito derivante dalla somma dei periodi autorizzati, con conseguente integrazione verticale dei Fondi nazionali;

6. La scrivente D.G. Tutela Condizioni di Lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto, e comunque non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, agli Uffici della D.G. Ammortizzatori Sociali e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. L'Azienda è tenuta, altresì, a presentare nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre la presentazione dell'istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.
7. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, acquisirà i dati iniziali dei lavoratori per i quali viene richiesto il trattamento in deroga ed effettuerà il monitoraggio bimestrale sugli stessi, secondo le modalità da concordare con l'Azienda, al fine del costante aggiornamento della spesa.
8. L'operatività del presente accordo è sospensivamente condizionata alla ricezione di specifico atto di assenso da parte delle Regioni coinvolte dalle misure previste e non presenti alla sottoscrizione in sede ministeriale, tenute alla corresponsione del 30% della misura di sostegno al reddito, in virtù del citato accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009.

**Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000 e per gli effetti della L. n. 191/2009.**

Letto, confermato e sottoscritto.

PANMEDIA SPA  
  
 ITALIA LAVORO  


OO.SS  
  
  
  
 MINISTERO DEL LAVORO  
  
 Maurizio Sacconi